



COMUNE DI
VEROLI

**UN VIAGGIO
TRA CULTO,
ARTE E STORIA**



COMUNE DI
VEROLI



Piazza Mazzoli, 2
03029 Veroli (FR)
Tel: 0775 88521

PROLOCO DI
VEROLI



Via Vittorio Emanuele, 12
03029 Veroli (FR)
Tel: 0775 238929 anche Whatsapp
E-mail: prolocodiveroli@libero.it
Sito: www.prolocoveroli.it



Progetto di Marketing Territoriale "Obiettivi Comuni" realizzato da Comunicando Leader srl - www.comunicandoleader.it

COMUNE DI
VEROLI



**SITI
D'INTERESSE**

◆ CULTO ◆ ARTE ◆ STORIA

1. Basilica di Santa Maria Salome con Scala Santa
2. Biblioteca Giovardiana
3. Palazzo Comunale e Museo Civico
4. Fasti Verulani (Calendario Romano)
5. Pro Loco - Ex Chiostro della Chiesa di Sant'Agostino
6. Duomo di Sant'Andrea Apostolo con Tesoro e Archivio Capitolare
7. Chiesa e Monastero Benedettino di Santa Maria dei Franconi
8. Basilica di Sant'Erasmo
9. Rocca di San Leucio
10. Borgo Medievale di Santa Croce
11. Abbazia Cistercense di Casamari
12. Mura Megalitiche
13. Chiesa di S. Michele Arcangelo
14. Palazzo Campanari
15. Chiesa dell'Olivella



SCANSIONA IL
QR CODE
E SCOPRI
VEROLI

VEROLI
CITTÀ D'ARTE

Veroli è tra i centri della **Ciociaria** più ricchi di storia, cultura e arte. Fondata dagli **Ernici**, conserva ancora oggi traccia di quest'antica civiltà nella grandiosa **cinta muraria in opera poligonale**, nei secoli riutilizzata per scopi difensivi dai Romani e poi ancora nel Medioevo con l'aggiunta di torri e porte. Testimonianza dell'antica **Verulae** romana è il calendario del I secolo d.C. inciso su una lastra marmorea con i primi tre mesi dell'anno. La città divenne libero Municipio dal IV secolo a.C.. All'VIII secolo risale la prima attestazione documentaria della città come sede vescovile. Rimasta fedele ai papi per tutto il medioevo, Veroli spesso fu anche il loro rifugio.

Ma Veroli non è solo storia, una visita della città offre al turista scorci suggestivi e paesaggi straordinari. Gli Ernici eressero

nella città imponenti **mura megalitiche**, il cui percorso si snodava sul lato orientale dell'insediamento, da nord a sud; esse culminavano sulla **Rocca di San Leucio**, baluardo difensivo posto sulla sommità del colle.



Nei pressi dell'area del foro romano si trova l'incantevole cortile di Casa Reali; al suo interno sono i cosiddetti **Fasti Verulani**, un frammento di calendario romano risalente al I secolo d.C.. Il **Borgo di Santa Croce** conserva intatto il fascino del quartiere medievale popolato un tempo da botteghe artigianali; tra gli edifici meglio conservati spicca la facciata medievale del **Palazzo del Cardinale Francesco Quiñones**. Lungo le vie del centro storico di Veroli sorgono la **Basilica di Santa Maria Salome**, dedicata alla pia donna del Vangelo, con la **Scala Santa**; il **Duomo di Sant'Andrea Apostolo** dove è la Cappella del Tesoro con frammenti lapidei ed arredi sacri di inestimabile valore. Da non perdere la **Basilica di Sant'Erasmo**, fondata da San Benedetto nel VI secolo. Nell'omonimo rione si trova invece la **Chiesa di Santa Maria dei Franconi** la cui facciata conserva caratteri dell'architettura romanica. A pochi chilometri dal centro storico è l'**Abbazia di Casamari**, oasi religiosa di straordinaria bellezza e raffinato esempio di architettura gotico-cistercense, e la piccola **Chiesa della Madonna degli Angeli**. Diversi sono i musei da visitare a Veroli: il **Museo Civico**, collocato all'interno del **Palazzo Comunale**, conserva reperti archeologici dall'epoca protostorica all'epoca altomedievale; il **Museo delle Erbe dei Monti Ernici** offre una panoramica sulla ricca varietà della flora dei nostri monti; il **Tesoro del Duomo**, raccolta di arredi sacri ed oreficeria medioevale; la settecentesca **Biblioteca Giovardiana**, la più antica biblioteca di uso pubblico del Lazio meridionale.



BASILICA DI SANTA MARIA SALOME CON SCALA SANTA

La Basilica di Santa Maria Salome è dedicata alla Pia Donna del Vangelo, madre degli Apostoli Giacomo il Maggiore e Giovanni l'Evangelista e sorge sul luogo dove vennero ritrovati i resti della Santa mirrofora, patrona della città e della Diocesi Frosinone-Veroli-Ferentino. Al suo interno è la Scala Santa, istituita con Privilegio Apostolico elargito da Papa Benedetto XIV il 30 Giugno 1751. Salendo genuflessi i dodici gradini si lucra la medesima indulgenza plenaria della Scala Santa di San Giovanni in Laterano a Roma. Nella Cripta, primitiva costruzione poi inglobata alla chiesa superiore, si conserva un affresco del XIII secolo con il Cristo Pantocratore i santi venerati a Veroli.

DUOMO DI S. ANDREA APOSTOLO CON TESORO E ARCHIVIO CAPITOLARE

Il Duomo di Sant'Andrea Apostolo domina l'area dell'antico foro romano. La costruzione è il risultato di diversi interventi che si sono succeduti nel corso dei secoli trasformando il primitivo edificio sacro del IV secolo; la facciata e l'interno si presentano oggi nella veste settecentesca. Al suo interno è il Tesoro del Duomo, preziosa raccolta di reperti ed arredi sacri finemente lavorati in oro, argento e pietre preziose: tra questi la Croce Santa del XIII secolo.

CHIESA E MONASTERO BENEDETTINO DI S. MARIA DEI FRANCONI

L'antica chiesa di Santa Maria dei Franconi conserva nella facciata, risparmiata dal terremoto del 1350, i caratteri dell'architettura romanica. Parte della costruzione venne annessa al vicino monastero benedettino eretto nel 1580. All'interno si conservano affreschi seicenteschi e settecenteschi. Sotto l'antico presbitero, nell'area claustrale, si trova "la Cripta di Sant'Onofrio", una costruzione medievale addossata alle antiche mura di difesa della città.

BASILICA DI SANT'ERASMO

La Basilica fu realizzata in epoca medievale su un preesistente oratorio fondato da San Benedetto nel VI secolo. La facciata conserva al piano inferiore elementi di stile romanico; l'interno settecentesco ha, a sinistra del presbitero, una grande tela realizzata a ricordo dell'incontro avvenuto qui nel 1170 tra Papa Alessandro III, l'inviato di Federico Barbarossa e i rappresentanti dei Comuni lombardi. Nella cappella del Sacramento è custodito il prezioso calice in argento dorato del Miracolo Eucaristico del 1570.

ABBAZIA CISTERCENSE DI CASAMARI

Poco distante dal centro storico, nell'omonima contrada verolana, sorge l'Abbazia di Casamari, antica culla di spiritualità, arte e cultura. Il complesso monastico, edificato sui resti di un insediamento romano patria del console Caio Mario, è un autentico gioiello di architettura gotico-cistercense, un'oasi religiosa di straordinaria bellezza.

Qui si possono visitare la chiesa, il chiostro, il refettorio, la sala capitolare, la biblioteca ed il museo archeologico.

EX CHIOSTRO DI SANT'AGOSTINO

Prima di essere trasformato in uno stabilimento tipografico nel 1918, l'edificio adiacente alla chiesa ha ospitato, in epoca medievale, l'ospedale annesso alla allora chiesa della SS. Annunziata. Nel XVI secolo ospitò il convento dei Padri Agostiniani che qui si erano trasferiti e, da questo momento, anche la piccola chiesa prese il nome di S. Agostino. Nel Chiostro, di proprietà comunale, si conservano una cisterna, resti di pavimentazioni e strutture murarie appartenenti ad una *domus* romana del II a.C; l'ambiente è oggi sede di mostre, eventi e manifestazioni culturali e sede della Pro Loco di Veroli.

PALAZZO STORICO COMUNALE E MUSEO CIVICO

Il Palazzo Municipale di Veroli è un vero scrigno di arte e storia. L'istituzione comunale vide la luce a Veroli fin dal XII secolo. Tra i podestà della città ricordiamo Benedetto Caetani che ricoprì tale carica anche dopo essere stato eletto Papa col nome di Bonifacio VIII. Al suo interno vi è la Sala Consiliare sulle cui pareti, finemente decorate, si conserva la memoria dei cittadini verolani più insigni. Ai piani inferiori si trova il Museo Civico con reperti dall'epoca

protostorica all'alto medioevo; il percorso museale comprende anche un criptoportico ed un tratto di mura in opera poligonale datato al IV secolo a.C. e pertinente al Foro della città romana.

BORGO MEDIEVALE DI SANTA CROCE

L'antico borgo di Santa Croce nasce in epoca medievale come espansione del centro storico verso sud e ne conserva inalterato l'originale aspetto con le antiche costruzioni in pietra e le numerose botteghe degli artigiani che, per secoli, hanno animato la vita dei suoi vicoli. Da visitare il Palazzo di Santa Croce o Palazzo Qui ones che prende il nome dall'omonimo Cardinale spagnolo, prefetto di Veroli nella prima metà del 1500, che vi ha vissuto. Caratteristica è anche la Porta Santa Croce, a doppio arco, posta a protezione del quartiere.

FASTI VERULANI (CALENDARIO ROMANO)

Prestigioso reperto di epoca romana, è costituito da una lastra marmorea risalente al I secolo d.C. che reca incisi i primi tre mesi (gennaio, febbraio e marzo) del calendario romano. Il ritrovamento avvenne nel 1922 all'interno del cortile di Casa Reali dove era una necropoli paleocristiana. Una riproduzione dello stesso è collocata nel Museo Civico Archeologico all'interno del Palazzo Municipale.

BIBLIOTECA GIOVARDIANA

La Biblioteca Giovardiana venne istituita nel 1773 per volontà del verolano mons. Vittorio Giovardi come prima biblioteca ad uso pubblico del Lazio meridionale. Essa conserva ancora inalterato l'allestimento e gli arredi del tempo; la raccolta, che comprende anche manoscritti, pergamene, incunaboli, cinquecentine, disegni ed incisioni, rispecchia gli interessi e l'ambiente culturale dell'illustre fondatore. Completa la collezione una piccola raccolta antiquaria.

ROCCA DI SAN LEUCIO

Il Borgo di San Leucio è situato nella parte settentrionale dell'abitato di Veroli. Fin dall'epoca della fondazione della città esso ne ha rappresentato il perno del sistema difensivo poiché dall'alto dei suoi 672 m s.l.m. dominava tutto l'antico abitato, i monti e le valli circostanti. Qui si conserva un tratto delle imponenti mura poligonali erette dagli Ernici sul lato orientale dell'insediamento e la Rocca medievale nei pressi della quale era l'omonima Porta. Lungo le vie ed i vicoli del quartiere si conservano antiche case ed orticelli recintati da mura in pietra.

